

Emendamento 24

Monika Hohlmeier, Petri Sarvamaa
a nome del gruppo PPE

Relazione**A9-0139/2024****Isabel García Muñoz**

Discarico 2022: bilancio generale dell'UE – Commissione
2023/2129(DEC)

Proposta di risoluzione**Paragrafo 9***Proposta di risoluzione*

9. sottolinea il rischio di conflitti di interessi quando i soggetti coinvolti nell'esecuzione del bilancio dell'Unione, a qualsiasi livello, potrebbero essere compromessi per motivi che vanno oltre l'interesse economico, ***in particolare per motivi familiari, legami sentimentali, affinità politica o nazionale***; osserva che il quadro giuridico in materia di conflitti di interessi è altamente frammentato negli Stati membri e nelle regioni e ***accoglie con favore*** gli orientamenti della Commissione ***per promuovere*** un'interpretazione e un'applicazione comuni; sostiene le osservazioni della Corte nella relazione speciale 6/2023 secondo cui "L'estrazione di dati, confrontando le informazioni da diverse fonti, può potenzialmente aiutare a individuare possibili conflitti di interessi";

Emendamento

9. sottolinea il rischio di conflitti di interessi quando i soggetti coinvolti nell'esecuzione del bilancio dell'Unione, a qualsiasi livello, potrebbero essere compromessi per motivi che vanno oltre l'interesse economico; osserva che il quadro giuridico in materia di conflitti di interessi è altamente frammentato negli Stati membri e nelle regioni e ***chiede che*** gli orientamenti della Commissione ***garantiscono chiarezza giuridica e promuovano*** un'interpretazione e un'applicazione comuni; sostiene le osservazioni della Corte nella relazione speciale 6/2023 secondo cui "L'estrazione di dati, confrontando le informazioni da diverse fonti, può potenzialmente aiutare a individuare possibili conflitti di interessi";

Or. en

3.4.2024

A9-0139/25

Emendamento 25

Monika Hohlmeier, Petri Sarvamaa

a nome del gruppo PPE

Relazione

A9-0139/2024

Isabel García Muñoz

Discarico 2022: bilancio generale dell'UE – Commissione
2023/2129(DEC)

Proposta di risoluzione

Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

11 bis. sottolinea, nel contesto del principio dello Stato di diritto, la necessità di garantire norme chiare e l'effettiva separazione dei poteri; sottolinea che tutte le istituzioni e gli organi dell'Unione dovrebbero rispettare pienamente il principio dello Stato di diritto e l'indipendenza della magistratura e dovrebbero astenersi dall'agire come sezione disciplinare al di fuori del sistema giudiziario indipendente; sottolinea che, in caso di violazioni del diritto, le istituzioni o gli organi competenti dell'Unione o le autorità nazionali dovrebbero essere responsabili; ribadisce la necessità di evitare procedure inique di denuncia o di segnalazione di irregolarità e che tali procedure dovrebbero basarsi su norme chiare in materia di Stato di diritto;

Or. en

3.4.2024

A9-0139/26

Emendamento 26
Monika Hohlmeier, Petri Sarvamaa
a nome del gruppo PPE

Relazione
Isabel García Muñoz
Discarico 2022: bilancio generale dell'UE – Commissione
2023/2129(DEC)

A9-0139/2024

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

18 bis. esorta la Commissione a garantire che i contratti, i pagamenti e le convenzioni di sovvenzione con reti, imprese, ONG e tutti gli altri partner finanziati con il denaro dei contribuenti dell'Unione non includano interferenze politiche e sovversive nei processi legislativi e non compromettano il corretto funzionamento e la fiducia della popolazione nelle autorità europee o nazionali; insiste, in tale contesto, sul fatto che i finanziamenti dell'Unione dovrebbero essere utilizzati per un'attuazione efficace di progetti e programmi e per contribuire a un dialogo vivace, costruttivo ed equilibrato con la società civile; invita la Commissione a cercare un'equa distribuzione dei fondi dell'Unione e sottolinea che in nessun caso tali fondi dovrebbero essere utilizzati impropriamente per incitare all'odio, alla polarizzazione e alla violenza; chiede alla Commissione di individuare e rivedere tutti i contratti, gli accordi e i partenariati pertinenti di questo tipo e di adottare quanto prima le misure necessarie, compresa l'interruzione dei pagamenti pertinenti, se necessario, nonché di coinvolgere l'istanza EDES in caso di gravi violazioni; chiede alla Commissione di riferire alla commissione CONT in merito alle azioni adottate nell'autunno

2024;

Or. en

3.4.2024

A9-0139/27

Emendamento 27

Monika Hohlmeier, Petri Sarvamaa

a nome del gruppo PPE

Relazione

Isabel García Muñoz

Discarico 2022: bilancio generale dell'UE – Commissione
2023/2129(DEC)

A9-0139/2024

Proposta di risoluzione

Paragrafo 22

Proposta di risoluzione

22. osserva che dopo la fine del periodo di transizione successivo al processo di recesso del Regno Unito, la Commissione ha stimato che, alla data di chiusura del bilancio, i conti dell'Unione presentavano un credito netto verso il Regno Unito di 23,9 miliardi di EUR (a fronte dei 41,8 miliardi nel 2021), di cui si stima che 9,1 miliardi di EUR saranno pagati nei 12 mesi successivi alla data di riferimento;

Emendamento

22. osserva che dopo la fine del periodo di transizione successivo al processo di recesso del Regno Unito, la Commissione ha stimato che, alla data di chiusura del bilancio, i conti dell'Unione presentavano un credito netto verso il Regno Unito di 23,9 miliardi di EUR (a fronte dei 41,8 miliardi nel 2021), di cui si stima che 9,1 miliardi di EUR saranno pagati nei 12 mesi successivi alla data di riferimento; ***ritiene che qualsiasi importo superiore ai 9,1 miliardi di EUR stimati ricevuti dal Regno Unito dovrebbe essere usato per ridurre il debito accumulato attraverso le attività di assunzione e concessione di prestiti della Commissione;***

Or. en

3.4.2024

A9-0139/28

Emendamento 28

Monika Hohlmeier, Petri Sarvamaa

a nome del gruppo PPE

Relazione

A9-0139/2024

Isabel García Muñoz

Discarico 2022: bilancio generale dell'UE – Commissione
2023/2129(DEC)

Proposta di risoluzione

Paragrafo 55 – punto viii bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

*viii bis) fornire e finanziare
l'infrastruttura informatica dell'EPPO
per il tempo necessario affinché l'EPPO
attui un sistema informatico indipendente
e adeguato, al fine di garantire una
transizione agevole ed evitare la perdita di
dati;*

Or. en

3.4.2024

A9-0139/29

Emendamento 29

Monika Hohlmeier, Petri Sarvamaa

a nome del gruppo PPE

Relazione

Isabel García Muñoz

Discarico 2022: bilancio generale dell'UE – Commissione
2023/2129(DEC)

A9-0139/2024

Proposta di risoluzione

Paragrafo 109 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

109 bis. *esprime profonda preoccupazione per il recente caso di presunto uso improprio dei fondi dell'Unione nei contratti che comportano l'acquisto di mascherine facciali noto come "caso Koldo"; esprime preoccupazione per il fatto che tale uso improprio dei fondi dell'Unione e del denaro dei contribuenti dell'Unione abbia interessato 14,6 milioni di EUR provenienti dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e 3,1 milioni di EUR dal Fondo di solidarietà dell'UE; deplora che l'EPPO abbia ricevuto le informazioni pertinenti da un privato e non dall'autorità nazionale competente; esorta gli Stati membri a segnalare senza indugio all'EPPO qualsiasi sospetto di uso improprio dei fondi dell'Unione in conformità dell'articolo 24 del regolamento EPPO; incoraggia la Commissione a ricorrere a esperti esterni a fini di audit qualora in uno Stato membro sia individuata una grave carenza di capacità; osserva che il presunto uso improprio dei fondi nel caso in questione non è stato scoperto dalla Commissione sebbene avesse condotto audit; incoraggia il ricorso al principio del doppio controllo e a una verifica in più fasi durante l'aggiudicazione degli appalti in situazioni di crisi, qualora le*

procedure di appalto non siano possibili a causa della crisi, al fine di evitare possibili usi impropri dei finanziamenti dell'Unione; sottolinea che la Commissione dovrebbe condurre audit ex post approfonditi per i contratti aggiudicati senza procedure di appalto durante le crisi in tutti gli Stati membri interessati; osserva inoltre che situazioni analoghe si sono verificate in altri Stati membri, anche in un caso recentemente scoperto di presunta frode in Portogallo riguardante fondi FESR e in diversi casi nella Repubblica ceca su un presunto uso improprio dei fondi REACT-EU nell'acquisto di attrezzature mediche;

Or. en

Emendamento 30
Monika Hohlmeier, Petri Sarvamaa
a nome del gruppo PPE

Relazione
Isabel García Muñoz
Discarico 2022: bilancio generale dell'UE – Commissione
2023/2129(DEC)

A9-0139/2024

Proposta di risoluzione
Paragrafo 191

Proposta di risoluzione

191. *esprime preoccupazione per le gravi accuse mosse da Israele secondo cui 12 dipendenti dell'Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei profughi palestinesi (UNRWA) potrebbero aver partecipato ai deprecabili attacchi terroristici dell'ottobre 2023; osserva che l'Agenzia ha immediatamente risolto i loro contratti e accoglie con favore l'avvio di un'indagine delle Nazioni Unite; osserva che le accuse riguardano 12 dei 13 000 membri del personale locale dell'UNRWA nella sola Gaza, che sono essi stessi vittime della tragedia umanitaria in corso e svolgono un ruolo fondamentale nella distribuzione di cibo, acqua e medicinali; osserva che l'UNRWA ha elaborato un quadro specifico per garantire la neutralità e l'indipendenza delle sue operazioni in linea con le norme delle Nazioni Unite, il quale comprende misure di controllo e di dovuta diligenza, e condivide annualmente l'elenco di tutto il suo personale con i paesi ospitanti, tra cui Israele; chiede piena trasparenza per quanto riguarda le conclusioni dell'indagine delle Nazioni Unite;*

Emendamento

191. *esprime preoccupazione per le segnalazioni credibili secondo cui il denaro dei contribuenti dell'Unione o i fondi di altri donatori potrebbero essere stati parzialmente utilizzati in modo improprio dall'organizzazione terroristica Hamas; sottolinea che i pertinenti fondi dell'Unione dovrebbero andare a beneficio della popolazione civile palestinese e fornire cibo, forniture mediche, alloggi e infrastrutture di base alla popolazione colpita, in particolare ai bambini, alle donne, agli anziani e alle persone con disabilità; esorta la Commissione, nel contesto della fornitura di sostegno e aiuti umanitari alla popolazione palestinese, a diversificare i partner fidati, quali l'OMS, l'UNICEF o diverse organizzazioni della Mezzaluna Rossa; esprime inoltre preoccupazione per altre informazioni credibili secondo cui alcuni dipendenti dell'UNRWA potrebbero essere stati coinvolti o associati ad atti terroristici da parte dell'organizzazione terroristica Hamas; esorta la Commissione a garantire controlli indipendenti dell'UNRWA da parte di esperti esterni, della Corte dei conti europea e di partner internazionali esperti, quali Global Affairs Canada o AusAid;*

Or. en

3.4.2024

A9-0139/31

Emendamento 31
Monika Hohlmeier, Petri Sarvamaa
a nome del gruppo PPE

Relazione
Isabel García Muñoz
Discarico 2022: bilancio generale dell'UE – Commissione
2023/2129(DEC)

A9-0139/2024

Proposta di risoluzione
Paragrafo 196 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

196 bis. *esprime sconcerto per gli attacchi terroristici del 7 ottobre 2023 in cui Hamas ha perpetrato violenze, stupri e altre forme di tortura sessuale contro donne, adolescenti e ragazze israeliane e di altre nazionalità; sottolinea che questa forma mirata di violenza sessuale e tortura contro le donne è sistematicamente utilizzata come crimine di guerra e terrorismo; deplora la mancanza di attenzione da parte del SEAE e della Commissione nel settore della violenza sessuale nei confronti delle donne connessa ai conflitti; chiede l'istituzione di un meccanismo per individuare e fornire sostegno alle vittime, raccogliere le testimonianze, identificare i responsabili e intraprendere azioni tempestive per garantire che situazioni analoghe non si verifichino in futuro; chiede l'istituzione di una piattaforma per dare visibilità alle vittime e alle loro sofferenze; chiede un maggiore sostegno a entità quali l'Associazione dei centri di assistenza per le vittime di stupri in Israele o entità analoghe nelle zone di conflitto; sottolinea che dovrebbero essere forniti ulteriori finanziamenti dell'Unione alle vittime di violenza sessuale connessa ai conflitti e alle pertinenti attività educative; prende atto della mancanza di dati nelle relazioni annuali di attività*

*sull'importo dei fondi dell'Unione iscritti
in bilancio per sostenere tali vittime e i
soggetti interessati; raccomanda alla
Commissione di fornire relazioni più
chiare sugli aiuti dell'Unione forniti a tali
vittime e ai soggetti interessati;*

Or. en